

Finmeccanica: scala l'indice internazionale anti-corrruzione e si posiziona in seconda fascia

- **Secondo Transparency International, significativi progressi in termini di leadership, governance, organizzazione e risk management**
- **Raggiunto lo stesso rating degli altri big europei del settore**

Roma, 28 aprile 2015 – Finmeccanica migliora la propria posizione nella classifica internazionale delle società della Difesa impegnate nell'anticorruzione. E' quanto emerge dai risultati del "Defence Companies anti-corruption Index" del 2015, elaborato dall'organizzazione non governativa Transparency International, che analizza i sistemi adottati dalle società del settore Difesa per prevenire la corruzione. Secondo l'indice anti-corrruzione 2015, Finmeccanica ha registrato progressi in termini di "Leadership, governance e organizzazione" e "Risk Management", posizionandosi così nella fascia B, insieme a 22 competitor internazionali, su di un totale di 163 società monitorate appartenenti a 47 differenti Paesi.

Sei le fasce, da A ad F, nelle quali vengono classificate le aziende analizzate: nella prima, la fascia A, figurano solo quattro gruppi statunitensi.

Finmeccanica sale dalla fascia C alla fascia B e riporta gli stessi rating di altre dodici aziende europee, tra le quali Airbus Group, BAE Systems, Rolls-Royce e Thales.

Dal 2012, ultimo anno di elaborazione dell'indice, Finmeccanica è tra le 42 società che hanno registrato progressi sul piano delle misure anticorruzione incrementando la propria posizione all'interno del "Transparency International Defence Companies anti-corruption Index". Le informazioni elaborate da Transparency International sono consultabili pubblicamente.

Proprio sul tema, il Consiglio di Amministrazione di Finmeccanica ha varato, la scorsa settimana, il **'Codice Anticorruzione del Gruppo Finmeccanica'**, che rappresenta un sistema organico e coerente di regole ispirate a principi di integrità e trasparenza, volto a contrastare i rischi di pratiche illecite nella conduzione degli affari e delle attività aziendali. Il Codice completa il forte potenziamento dei presidi di controllo interno voluto dal consiglio di amministrazione di Finmeccanica, in conformità alle normative di riferimento e in linea con le più elevate *best practice* internazionali di settore, e specificamente le iniziative adottate nel campo dell'anticorruzione. Tra queste ultime, assume particolare rilevanza il provvedimento sulla "Gestione delle segnalazioni" (*whistleblowing*), qualificate e anonime, da parte di chiunque venga a conoscenza di fatti contrari alla legge o alle normative interne del Gruppo, assicurando, al contempo, massima tutela e riservatezza per il denunciante, attraverso la creazione di specifici canali.

Finmeccanica è il principale gruppo industriale italiano, leader nel campo delle alte tecnologie, e si posiziona tra i primi dieci gruppi al mondo nel settore dell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza. Quotata alla Borsa di Milano (FNC IM; SIFI.MI), con ricavi consolidati al 31 dicembre 2014 pari a 14,6 miliardi di euro, 273 sedi e siti operativi in 20 paesi, Finmeccanica è una realtà internazionale e multiculturale con una presenza significativa in quattro mercati domestici: Italia, Regno Unito, USA e Polonia. Tra le attività core business, i settori degli Elicotteri (AgustaWestland), dell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza (Selex ES, DRS Technologies) e dell'Aeronautica (Alenia Aermacchi), cui si aggiunge un posizionamento significativo nello Spazio (Telespazio, Thales Alenia Space), nei Sistemi di Difesa (OTO Melara, WASS, MBDA) e nei Trasporti (Ansaldo STS, AnsaldoBreda).